

**G. D.** originario di Copertino, trentenne, è stato denunciato in stato di libertà nella nottata odierna dagli uomini delle “Volanti”, poiché resosi responsabile di violenza privata. Poco dopo la mezzanotte, presso la Sala Operativa della Questura, giungeva una segnalazione di aggressione ai danni di una prostituta in via vecchia Carmiano

**P.L.I.**, cittadina rumena ventitreenne, riferiva agli operanti che poco prima, aveva contrattato una prestazione sessuale con un uomo a bordo di una utilitaria di colore grigio chiaro, uomo del quale forniva dettagliate descrizioni. L'uomo, si recava in direzione del luogo convenuto, ma, anziché seguire le indicazioni sulla strada da percorrere per appartarsi, proseguiva la marcia. Durante il tragitto, dal sedile posteriore spuntava un altro individuo che tentava di bloccarla alle spalle, anch'esso dettagliatamente descritto dalla donna. Questa, spaventata dall'accaduto, dopo alcuni momenti riusciva a divincolarsi e fuggire, uscendo dall'auto passando attraverso il finestrino lato passeggero tenuto abbassato, cadendo per terra rovinosamente.

Successivamente ritornava nella zona di via vecchia Cariano usufruendo di un passaggio di un automobilista

In considerazione delle vistose escoriazioni su tutto il corpo riportate in seguito alla caduta, P.V.A. decideva di recarsi con mezzi propri presso il locale pronto soccorso accompagnata dal fidanzato della sorella, per poi portarsi successivamente in Questura e rendere denuncia dei fatti.

Alle successive 01.30, però, il Capoturno veniva inviato presso il locale nosocomio in quanto la cittadina rumena vittima dell'aggressione, mentre si trovava all'interno del pronto soccorso, nel corridoio, aveva visto giungere uno degli aggressori, riconoscendolo senza ombra di dubbio.

L'uomo, a sua volta, si era portato presso l'Ospedale unitamente ad altri parenti per accompagnare un familiare in preda ad un serio malore.

G.D. è stato indagato in concorso con persona rimasta ignota